



Newsletter n°20

7 luglio 2013

Ananas in Ruanda – olio di palma e turismo solidale in Guinea Bissau

Cari amici,

ecco la nostra newsletter di metà anno.

Questa volta iniziamo dal **Ruanda**, dove è cominciato **il raccolto e la vendita degli ananas** e vogliamo darvi alcuni dati per capire l'impostazione e le dimensioni del progetto.

L'associazione locale intende coltivare ad ananas 12 ettari di terreno che possiede. Le abbiamo promesso di finanziare la coltivazione di metà terreno e loro si sono impegnati a coltivare a poco a poco anche l'altra parte coi guadagni della vendita sulla prima metà.

Si sono anche impegnati con l'Autorità locale a destinare parte del guadagno a progetti di pubblica utilità, una volta che la coltivazione sarà a regime.

A che punto sono ora?

Il clima non è stato favorevole, per cui sono maturati finora **240 ananas**, che hanno venduto a **300 Franchi ruandesi l'uno** (meno di 0,40 € !): se venderanno allo stesso

prezzo tutti i 45.000 che stanno maturando, guadagneranno abbastanza da poter coltivare l'anno prossimo tutti i 12 ettari.

Ma anche se non ce la faranno questa volta, lo faranno l'anno dopo

Vi riferiremo nelle prossime newsletters.



Quest'anno abbiamo anche avuto la visita in Italia di **Oscar**, dal Ruanda, e di **Ramani**, responsabile della ONG AJDES nostra partner principale in Guinea Bissau. Sono state entrambe occasioni importanti per un maggiore coinvolgimento reciproco e consolidamento dei progetti.

In Guinea Bissau invece sono proseguiti i progetti dell'olio di palma e del turismo solidale. Ad alcuni di voi su questo è già giunta qualche informazione a valle della missione di Pippo a maggio.

L'**olio di palma** estratto dalla polpa dei frutti, con macchine fatte dal nostro partner locale su nostro progetto, è ormai un'attività consolidata con 20 macchine in altrettanti villaggi.

La novità di quest'anno è la produzione di **olio dal seme interno al nocciolo** (in inglese PKO o Palm Kernel Oil) che ha come sottoprodotti il guscio (PKS o Palm Kernel Shell) usato come biomassa ed il residuo secco della spremitura usato come mangime. La pressa che estrae l'olio è stata importata dall'Italia ed è stata un po' adattata sul posto. Nella foto vedete, legata con filo elettrico bianco, una tramoggia per separare dall'olio il residuo cilindrico secco.

La resa è risultata molto buona e contiamo che a fine anno il partner locale riesca ad aumentare la produzione acquistando una nuova pressa coi guadagni dalla vendita dell'olio, o del sapone che dall'olio si può produrre.

È la nostra metodologia generale: **fornire mezzi iniziali, usando i quali i beneficiari riescano ad incrementare autonomamente l'attività col loro lavoro.**



Infine il progetto del **turismo solidale**.

Avevamo preso a fine anno scorso accordi con 2 ONG locali, ora abbiamo potuto riunire **7 ONG ed Enti** che si occupano di turismo in Guinea Bissau all'interno dei parchi o in altre località interessanti. Opereremo insieme ad **2 altre ONLUS italiane** e, grazie ad un finanziamento specifico, inizieremo con esse a realizzare le prime attività di formazione e predisporremo strumenti per costituire una **rete del turismo autosostenibile**.

Ci risentiremo a fine anno.

I soci di PS76

=====

Dona il tuo 5 x mille all'associazione **PS76 - Programma Sviluppo 76 ONLUS**

Codice fiscale **95095210100**

per maggiori informazioni: www.ps76.org/come5permille.htm